



UFFICIO PROPONENTE: Direzione Didattica e servizi agli studenti

ORDINE DEL GIORNO N.: 11/02

ARGOMENTO: 11. Attività didattiche e studentesche

OGGETTO: Regolamento sul tutorato - Nota d'indirizzo ai sensi dell'art. 2, comma 3 - Attuazione

ALLEGATI:

COMPONENTI	F	C	Ast	Ass	COMPONENTI	F	C	Ast	Ass
Prof. Massimo Augello	X				Prof. Mauro Tulli	X			
Prof. Franco Turini	X				Prof.ssa Antonella Capitanio	X			
Prof. Sergio Rocchi	X				Prof. Saverio Sani	X			
Dott. Massimo Caboara	X				Prof. Roberto Romboli				X
Prof.ssa Claudia Martini	X				Prof. Riccardo Lanzara	X			
Dott. Lorenzo Guglielminetti	X				Prof.ssa Marcella Aglietti	X			
Prof. Fabio Bellina	X				Dott. Michele Da Caprile	X			
Prof. Mario Petrini	X				Sig.ra Silvana Agueci	X			
Prof. Riccardo Zucchi	X				Sig. Jacopo Acquistapace	X			
Dott.ssa Laura Caponi	X				Sig.ra Anna Maria Miracco	X			
Prof. Giovanni Corsini	X				Sig. Niccolò Bassanello	X			
Prof. Luigi Lazzeri	X				Sig. Antonio Pio De Gianni				X
Prof. Francesco Marcelloni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (Ast - Astenuto) - (Ass - Assente)

Il Senato Accademico

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle università", comma 1;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'articolo 13;
- visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'articolo 11;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, approvato con D.R. 24 giugno 2008, n. 9018, ed in particolare l'articolo 26;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;
- visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, adeguamenti e integrazioni al D.M. 47/2013;
- visto il Regolamento sul tutorato ed in particolare l'articolo 2, comma 3 che stabilisce che "Il Senato accademico, di norma annualmente, adotta, su proposta della Commissione didattica di ateneo, una nota di indirizzo in merito alla strategia in ambito di tutorato dell'ateneo, determinata anche tenendo conto delle risultanze delle relazioni sullo stato dell'arte in ciascun dipartimento formulate dai coordinamenti dei tutor";
- visto il parere espresso dalla Commissione I "Didattica e attività studentesche" nella seduta del 26 ottobre 2015;
- considerato strategico per l'Ateneo sostenere le azioni di orientamento e tutorato a favore degli studenti;
- ritenuto opportuno adottare una prima circostanziata Nota d'indirizzo di Ateneo;
- tenuto conto della proposta emersa nel corso della discussione relativa ai dipartimenti presso cui sono attivati corsi di studio interdipartimentali;

delibera

1. in base al Regolamento sul tutorato, tutti i dipartimenti sono tenuti ad istituire *“un organo di coordinamento dei tutor composto da un minimo di tre ad un massimo di sette docenti, da un rappresentante degli studenti nel consiglio di dipartimento e dal responsabile dell’unità didattica del dipartimento o suo delegato, con funzioni organizzative e di monitoraggio del servizio nonché propositiva nei confronti dei consigli di corso di studio e del consiglio di dipartimento sulle iniziative da intraprendere”*.
Per i dipartimenti che non avessero costituito ancora tale organismo è fatto obbligo di costituirlo e comunicarlo agli uffici competenti entro e non oltre il 31 dicembre 2015. Per organizzare e monitorare attività di tutoraggio rivolte a studenti iscritti a corsi di studio interdipartimentali, gli organi di coordinamento dei dipartimenti interessati possono concordare di svolgere riunioni congiunte;
2. i tutor devono essere assegnati in prima istanza alle matricole, immediatamente dopo il termine del 1° semestre del 1° anno, secondo i seguenti criteri e modalità:
 - a. deve esserci un’equilibrata distribuzione degli studenti nell’ambito del dipartimento tra i professori di I e II fascia ed i ricercatori, tenendo conto della peculiarità del ruolo di questi ultimi;
 - b. la distribuzione deve essere effettuata in modo casuale e può tener conto della specifica istanza presentata dallo studente, qualora il dipartimento ritenga di potersi organizzare in tal senso;
 - c. l’assegnazione deve essere completata e deliberata dal consiglio di dipartimento, sentiti i consigli di corso di studio e, laddove costituiti, il consiglio della Scuola o il comitato di coordinamento della didattica, entro il 31 marzo di ogni anno;
3. deve essere assicurata adeguata pubblicità sui siti dei dipartimenti all’organizzazione del tutorato, con particolare riferimento all’orario di ricevimento dei docenti tutor;
4. è dato mandato agli uffici di inviare un’apposita circolare alle strutture avente l’obiettivo di effettuare una ricognizione e dare completa e tempestiva attuazione agli indirizzi espressi.

IL SEGRETARIO
Dott. Riccardo Grasso

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Augello